Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1293-2023 - Seduta N° 3844 - del 22/12/2023 - Numero d'Ordine 9

Prot/2023/1874783

Oggetto	Piano Strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. Attivazione interventi SRA05-ACA5 (Az.1 e Az.2) e SRA25-ACA25 (Az.1 e Az.2) e modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 374, 375 e 376 del 27/04/2023
Struttura Proponente	Settore servizi alle imprese agricole e florovivaismo
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i Regolamenti (UE):

- 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- delegato 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;

VISTI:

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 664304 del 28 dicembre 2022 recante "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";
- il decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 04 Agosto 2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento di applicazioni del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità";
- il decreto del dirigente n. 7192 del 30 ottobre 2023 "Approvazione delle modalità per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure e agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base degli impegni di gestione attualmente attivati in Regione Liguria";

RICHIAMATI:

- il Piano Strategico nazionale della PAC 2023/2027 (di seguito PSP) approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea in data 2 dicembre 2022 e modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023;
- il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP approvato con delibera di Giunta regionale n. 762/2023;

CONSIDERATO che il PSP e il CSR prevedono, tra gli altri, i seguenti interventi "SRA05-ACA5 Inerbimento colture arboree", "SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica";

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale numeri 374, 375 e 376 del 27/04/2023 di approvazione dei bandi per la presentazione delle domande relative agli interventi SRA05-ACA5, SRA21-ACA21 e SRA25-ACA25 con impegni decorrenti dal 2023;

RITENUTO opportuno, considerata la forte valenza ambientale e paesaggistica degli interventi, la cui riapertura è stata sollecitata dalle OOPPAA in particolare per i settori dell'olivicoltura e della viticoltura (specificamente per quella definita "eroica" ai sensi del DM n. 6899 del 30 giugno), attivare le seguenti azioni ritenute prioritarie nell'ambito degli interventi sopra riportati:

a) SRA05-ACA5 Inerbimento colture arboree:
   - Azione 5.1: Inerbimento totale;
   - Azione 5.2: Inerbimento parziale.
b) SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica:
   - Azione 1 – Oliveti.
   - Azione 2 – Vigneti.

CONSIDERATO che:

- il PSP 2023-2027 prevede che il periodo annuale di impegno per gli interventi a superficie sia riferito a ciascun anno solare (01/01 - 31/12), dal 2023 al 2027;
- al momento non sono ancora disponibili i necessari supporti informatici e non risultano ancora definite le modalità di presentazione delle domande da parte dell'Organismo Pagatore AGEA (di seguito AGEA);
- per gli interventi SRA sopra citati, le superfici che si intendono sottoporre a impegno ai fini del pagamento devono essere nella disponibilità aziendale per l'intera durata dell'impegno (5 anni) con decorrenza dal 1° gennaio 2024.

RITENUTO altresì opportuno:

1. approvare il documento denominato "*Piano Strategico PAC 2023/2027 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027- Attivazione interventi: SRA05-ACA5 (Az.1 e Az.2) e SRA25-ACA25 (Az. 1 e Az.2) Principi, criteri e impegni*" allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene informazioni sulle condizioni di ammissibilità, i principi di selezione e gli impegni specifici per l'attuazione di ciascun intervento, al fine di consentire la presentazione di domande di sostegno/pagamento con impegni decorrenti dal 1° gennaio;

2. dare atto che, non essendo ancora disponibili le modalità di presentazione delle domande da parte di AGEA, è necessario rimandare a un successivo provvedimento l'approvazione dei bandi con tutti gli ulteriori dettagli necessari per la presentazione delle domande e l'approvazione delle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dagli interventi in oggetto;

3. approvare le modifiche agli allegati delle deliberazioni della Giunta regionale n. 374, 375 e 376 del 27/04/2023 finalizzate a chiarire e definire meglio alcuni aspetti riportati nei bandi relativi agli interventi SRA05-ACA5, SRA21-ACA21 e SRA25-ACA25, modifiche riportate nell'allegato 2 che rappresenta parte integrante e necessaria del presente atto;

4. dare la massima diffusione dei contenuti del presente atto attraverso la pubblicazione sul BURL, sul sito web www.agriligurianet.it nonché attraverso i servizi informativi dedicati agriligurianews e i bollettini vite e olivo del CAAR di Sarzana, nonché sui social dedicati (facebook/agriligurianet).

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo, Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi

DELIBERA

per i motivi più estesamente in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati,

1. di attivare le seguenti azioni degli interventi previsti dal PSP 2023/2027:
   a) SRA05-ACA5 Inerbimento colture arboree:
      - Azione 5.1: Inerbimento totale;
      - Azione 5.2: Inerbimento parziale.
   b) SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica:
      - Azione 1 – Oliveti.
      - Azione 2 – Vigneti;
2. di approvare il documento denominato "Piano Strategico PAC 2023/2027 - *Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027- Attivazione interventi: SRA05-ACA5 (Az.1 e Az.2) e SRA25-ACA25 (Az. 1 e Az.2) Principi, criteri e impegni*" allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene informazioni sulle condizioni di ammissibilità, i principi di selezione e gli impegni specifici per l'attuazione di ciascun intervento, al fine di consentire la presentazione di domande di sostegno/pagamento con impegni decorrenti dal 1° gennaio 2024;
3. di dare atto che, non essendo ancora disponibili le modalità di presentazione delle domande da parte di AGEA, è necessario rimandare a un successivo provvedimento l'approvazione dei bandi con tutti gli ulteriori dettagli necessari per la presentazione delle domande e l'approvazione delle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dagli interventi in oggetto;
4. di approvare le modifiche agli allegati delle deliberazioni della Giunta regionale n. 374, 375 e 376 del 27/04/2023 finalizzate a chiarire e definire meglio alcuni aspetti riportati nei bandi relativi agli interventi SRA05-ACA5, SRA21-ACA21 e SRA25-ACA25, modifiche riportate nell'allegato 2 che rappresenta parte integrante e necessaria del presente atto;
5. di dare la massima diffusione dei contenuti del presente atto attraverso la pubblicazione sul BURL, sul sito web www.agriligurianet.it nonché attraverso i servizi informativi dedicati agriligurianews e i bollettini vite e olivo del CAAR di Sarzana, nonché sui social dedicati (facebook/agriligurianet)

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione e pubblicazione del provvedimento medesimo.

ALLEGATO 1

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE LIGURIA

UNIONE EUROPEA

Piano Strategico PAC 2023/2027
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027
Attivazione interventi:
SRA05-ACA5 (Az.1 e Az.2) e SRA25-ACA25 (Az. 1 e Az.2)
Principi, criteri e impegni

SRA05 –ACA5 - inerbimento colture arboree 2
SRA 25 – ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – Azione 1: OLIVETI 4
SRA 25 – ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – Azione 2: VIGNETI 7
DISPOSIZIONI COMUNI A SRA05-ACA5 e SRA 25-ACA25 9
NORMA RESIDUALE 13

SRA05 –ACA5 - inerbimento colture arboree

L'intervento di inerbimento continuativo delle colture arboree prevede un sostegno per ettaro di SAU (superficie agricola utilizzata) a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare tecniche di gestione del cotico erboso utili a consolidarne la presenza e la funzionalità agroambientale.
L'intervento si compone di due azioni:

- **Azione 5.1: Inerbimento totale**
- **Azione 5.2: Inerbimento parziale (nell'interfila**).

Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall'Azione 5.2 all'azione 5.1. Le azioni sono tra loro alternative: le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni nel corso dello stesso anno. **L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.**

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
C01 Agricoltori singoli o associati dotati di partita IVA attiva in campo agricolo;
C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.
C03 Altri gestori del territorio
C04 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei precedenti criteri C01, C02 e C03.

Altri criteri di ammissibilità
L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture arboree permanenti.
La perdita dei criteri di ammissibilità, ad eccezione dei casi in cui ciò sia dovuto a cause di forza maggiore, genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi erogati.
In analogia non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a € 300 per le domande presentate sull'intervento.
La durata dell'impegno è di 5 anni (1° gennaio 2024-31 dicembre 2028).

Impegni
Azione 5.1 Inerbimento Totale
I01.1 Mantenimento dell'inerbimento durante tutto l'anno, sull'intera superficie oggetto d'impegno (SOI), con semina di essenze prative o inerbimento spontaneo.
I01.2 Durante tutto l'anno sull'intera SOI divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti e divieto di lavorazioni del terreno.
I01.3 Sull'intera SOI gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea o con interventi manuali.

Azione 5.2 Inerbimento Parziale
I02.1 Mantenimento dell'inerbimento durante tutto l'anno, nell'interfila della SOI, con semina di essenze prative o inerbimento spontaneo;
I02.2 Durante tutto l'anno sull'intera SOI divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti. Durante tutto l'anno divieto di lavorazioni del terreno nell'interfila (sono consentite lavorazioni solo sulla fila).

I02.3 Nell'interfila, gestione della copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea o con interventi manuali.

Il beneficiario è tenuto a compilare con regolarità il registro delle operazioni colturali, con le registrazioni, per quanto attiene il presente intervento, inerenti alle pratiche di:

a) lavorazioni del terreno e mezzi impiegati;
b) spollonatura e mezzi impiegati;
c) gestione delle infestanti e mezzi impiegati;

È autorizzata la compilazione informatizzata del registro attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data di esecuzione dell'operazione colturale. Il registro dovrà essere esibito in occasione delle verifiche in loco in quanto solo in azienda sarà possibile verificare lo stato di adempimento degli impegni, l'eventuale esecuzione delle operazioni colturali e la loro collocazione in un determinato intervallo temporale.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto anche ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

Al fine di migliorare le performance dell'intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. In caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato. Con Decreto del Dirigente n. 7192 del 30/10/2023 "Approvazione delle modalità per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure e agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base degli impegni di gestione attualmente attivati in Regione Liguria" sono state individuate le relazioni di cumulabilità tra interventi e misure attivate ed i casi di doppio pagamento e quantificate le riduzioni degli importi dei premi da erogare tra la SRA 05, Eco-schemi, altre SRA e misure del PSR 2014-2022.

ENTITA' DEL SOSTEGNO

- **Azione 5.1: Inerbimento totale: €690,52/ha**
- **Azione 5.2: Inerbimento parziale: €573,62/ha**

E' prevista la possibilità di applicare i seguenti principi di degressività nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare tutte le richieste ammissibili pervenute:

Fino a 15.000 €/anno	quota eccedente 15.000 €/anno fino a 30.000€/anno	quota eccedente 30.000€/anno
Importo pagato al 100%	Importo ridotto all'80%	Importo ridotto al 60%

SRA 25 – ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – Azione 1: OLIVETI

L'intervento prevede un pagamento a ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere e recuperare oliveti in aree a valenza ambientale e paesaggistica presenti su tutto il territorio regionale, individuate in base a uno dei seguenti criteri:

- vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004;
- oliveti ubicati in aree con pendenza media superiore al 20 % o terrazzate.

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale in aree individuate mediante l'impiego dei corrispondenti livelli cartografici e prevedendo la presenza di almeno uno dei suddetti criteri.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
C01 Agricoltori singoli o associati
C02 Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole
C03 Altri gestori del territorio

Altri criteri di ammissibilità
L'intervento si applica su superfici ad oliveto aventi le seguenti caratteristiche:
a) superfici ubicate in aree con pendenza media superiore al 20% o terrazzate o a vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004;
b) superficie minima di almeno 0,2 ettari con le caratteristiche di cui alla lettera a).
La perdita dei criteri di ammissibilità, ad eccezione dei casi in cui ciò sia dovuto a cause di forza maggiore, genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi erogati.

Non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a € 300 per le domande presentate sull'intervento.

La durata dell'impegno è di 5 anni (1° gennaio 2024-31 dicembre 2028).

Impegni

Impegni principali:

- **I01** potatura almeno nel primo, terzo e quinto anno di impegno
- **I02** spollonatura annuale
- I**03** almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione arbustiva da eseguire entro il mese di giugno, al fine di limitare il rischio di incendi
- **I04** asportazione dei frutti almeno tre volte nei cinque anni per evitare la riproduzione della mosca delle olive
- **I05** divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti
- **I06** registrazione delle operazioni colturali

Impegni aggiuntivi facoltativi da assumere cumulativamente in maniera volontaria da parte del beneficiario:

- **I07** impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze
- **I08** divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie

- **I09** gestione dei residui di potatura attraverso la consegna ad un centro di compostaggio o attraverso la loro sminuzzatura e spandimento sul terreno in modo da formare uno strato di materiale vegetale di spessore omogeneo

Il beneficiario è tenuto a compilare con regolarità il registro delle operazioni colturali, con le registrazioni, per quanto attiene il presente intervento, inerenti alle pratiche di:

a) potatura;
b) spollonatura (non chimica);
c) ripulitura dalla vegetazione arbustiva;
d) raccolta delle olive;
e) gestione (non chimica) delle infestanti;
f) ricognizione e manutenzione del sistema idraulico-agrario e muretti o terrazze;
g) gestione dei residui di potatura

Per l'impegno I09, si dovrà:

a) presentare l'attestazione di avvenuta consegna dei residui di potatura rilasciata dal centro di compostaggio;

oppure:

b) dare evidenza dell'esecuzione della triturazione e spandimento mediante idonea attrezzatura (autocertificazione del beneficiario in cui dichiara il tipo di attrezzatura o caricamento nel fascicolo aziendale-sez. mezzi di produzione dell'attrezzatura nel caso di attrezzature in proprietà o mediante idonea documentazione giustificativa nel caso di noleggio o ricorso a contoterzisti/fornitori di servizi).

È autorizzata la compilazione informatizzata del registro attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data di esecuzione dell'operazione colturale. Il registro dovrà essere esibito in occasione delle verifiche in loco in quanto solo in azienda sarà possibile verificare lo stato di adempimento degli impegni, l'eventuale esecuzione delle operazioni colturali e la loro collocazione in un determinato intervallo temporale.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto anche ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

Al fine di migliorare le performance dell'intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. In caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato. Con Decreto del Dirigente n. 7192 del 30/10/2023 "Approvazione delle modalità per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure e agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base degli impegni di gestione attualmente attivati in Regione Liguria" sono state individuate le relazioni di cumulabilità tra interventi e misure attivate ed i casi di doppio pagamento e quantificate le riduzioni degli importi dei premi da erogare tra la SRA 25-Az.1, Eco-schemi, altre SRA e misure del PSR 2014-2022.

ENTITA' DEL SOSTEGNO (€/ha/anno)

SRA25-ACA25 - Azione 1 solo impegni base (principali), senza impegni aggiuntivi facoltativi	**SRA25-ACA25 - Azione 1** impegni base + impegni aggiuntivi facoltativi
€724,00/ha	€985,00/ha

E' prevista la possibilità di applicare i seguenti principi di degressività nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare tutte le richieste ammissibili pervenute:

Fino a 15.000 €/anno	**quota eccedente 15.000 €/anno fino a 30.000€/anno**	**quota eccedente 30.000€/anno**
Importo pagato al 100%	Importo ridotto all'80%	Importo ridotto al 60%

SRA 25 – ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – Azione 2: VIGNETI

L'Azione 2 per il mantenimento e il recupero dei vigneti a valenza ambientale e paesaggistica prevede un sostegno per ettaro di vigneto a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere o a recuperare vigneti ricadenti in aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o situati in aree ove le condizioni orografiche creano impedimenti alla meccanizzazione, o ancora in aree caratterizzate da sistemazioni idraulico-agrarie storiche o riconosciute per il particolare pregio paesaggistico e ambientale.
Gli impegni da attuare prevedono la conservazione delle pratiche e delle tecniche tradizionali, nonché delle forme di allevamento che ormai rivestono valore storico-testimoniale, individuate a livello locale.
L'intervento prevede un pagamento a ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere e recuperare vigneti in aree a valenza ambientale e paesaggistica, presenti su tutto il territorio regionale.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
C01 Agricoltori singoli o associati
C02 Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole
C03 Altri gestori del territorio

Altri criteri di ammissibilità
L'intervento si applica su superfici a vigneto (SOI) ricadenti in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuate in base alla presenza del seguente criterio:

- vigneti eroici o storici che soddisfano i criteri di cui al DM n. 6899 del 30 giugno 2020, iscritti nel relativo elenco regionale, di cui alla DGR 64/2023, alla data del 1/1/2024.

La perdita dei criteri di ammissibilità, ad eccezione dei casi in cui ciò sia dovuto a cause di forza maggiore, genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi erogati.

Non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a € 300 per le domande presentate sull'intervento.

La durata dell'impegno è di 5 anni (1° gennaio 2024-31 dicembre 2028).

Impegni

Impegni principali:

- I01 potatura manuale a cadenza annuale, compresa potatura verde dove richiesta e pulizia dei tutori vivi laddove presenti
- I02 spollonatura manuale annuale (solo per vigneti eroici)
- I03 controllo meccanico delle infestanti sulla fila a cadenza annuale
- I04 vendemmia manuale (solo per vigneti eroici)
- I05 divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti
- I06 - tenere registrazione delle operazioni colturali

Impegni aggiuntivi facoltativi da assumere cumulativamente in maniera volontaria da parte del beneficiario:

- I07 - garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze

Il beneficiario è tenuto a compilare con regolarità il registro delle operazioni colturali, con le registrazioni, per quanto attiene il presente intervento, inerenti alle pratiche di:

- potatura manuale a cadenza annuale, compresa potatura verde dove richiesta e pulizia dei tutori vivi laddove presenti
- spollonatura
- controllo meccanico delle infestanti sulla fila a cadenza annuale
- vendemmia

e, nel caso di impegni facoltativi:

- le operazioni atte a garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze.

È autorizzata la compilazione informatizzata del registro attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data di esecuzione dell'operazione colturale. Il registro dovrà essere esibito in occasione delle verifiche in loco in quanto solo in azienda sarà possibile verificare lo stato di adempimento degli impegni, l'eventuale esecuzione delle operazioni colturali e collocarle in un determinato intervallo temporale.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto anche ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

Al fine di migliorare le performance dell'intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. In caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato. In analogia con quanto stabilito con Decreto del Dirigente n. 7192 del 30/10/2023 "Approvazione delle modalità per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure e agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base degli impegni di gestione attualmente attivati in Regione Liguria" saranno individuate le relazioni di cumulabilità tra interventi e misure attivate ed i casi di doppio pagamento e quantificate le riduzioni degli importi dei premi da erogare tra la SRA 25-Az.2, Eco-schemi, altre SRA e misure del PSR 2014-2022 al momento della presentazione delle domande.

ENTITA' DEL SOSTEGNO (€/ha/anno)

SRA25-ACA25 - Azione 5.2 vigneti eroici solo impegni base (principali), senza impegni aggiuntivi facoltativi	**SRA25-ACA25 - Azione 5.2 vigneti eroici** impegni base + impegni aggiuntivi facoltativi
€1.087,00	€1.217,00

È prevista la possibilità di applicare i seguenti principi di degressività nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare tutte le richieste ammissibili pervenute:

Fino a 15.000 €/anno	**quota eccedente 15.000 €/anno fino a 30.000€/anno**	**quota eccedente 30.000€/anno**
Importo pagato al 100%	Importo ridotto all'80%	Importo ridotto al 60%

DISPOSIZIONI COMUNI A SRA05-ACA5 e SRA 25-ACA25

Clausola di revisione

È prevista una clausola di revisione degli impegni, ai sensi dell'articolo 70, paragrafo 7 del reg. (UE) 2021/2115:

a) per consentirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 dell'articolo 70 del reg. (UE) n. 2021/2115 al di là dei quali devono andare gli impegni;
b) se l'adeguamento di cui al comma 1 non è accettato dal beneficiario, l'impegno assunto ai sensi dell'art. 70 del reg. (UE) 2021/2115 cessa senza l'obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Modalità di presentazione della domanda

Il richiedente deve costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale elettronico che rappresenta la base di partenza per la compilazione elettronica delle domande. Tale fascicolo dovrà essere validato in modo da garantire coerenza tra i dati dichiarati, successivamente il richiedente deve presentare la domanda in forma telematica mediante le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN seguendo le modalità stabilite nelle istruzioni operativa che saranno fornite da AGEA.

La data di presentazione della domanda ad AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati alla presentazione delle domande e di seguito elencati:

a) Centro Autorizzato di Assistenza Agricola,
b) libero professionista accreditato dalla Regione.

Non sono accettate né, quindi, ritenute valide, le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico. Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA. La domanda di sostegno vale anche come domanda di pagamento del premio. Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, assume e fa proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportate nella stessa.

La documentazione relativa alla disponibilità dei fondi agricoli assoggettati ad impegno e dichiarati in domanda, sulla base della quale è stato costituito e aggiornato il fascicolo unico aziendale di cui al DPR 503/99, deve essere custodita e resa disponibile per eventuali controlli è dovrà essere conservata per almeno 5 anni dalla fine dell'impegno. L'azienda agricola deve indicare nel fascicolo aziendale il proprio indirizzo di PEC che deve essere sempre attivo e aggiornato in quanto AGEA invia le proprie comunicazioni a tale indirizzo PEC.

Termini per la presentazione delle domande

È possibile presentare le domande dal momento in cui AGEA comunicherà la disponibilità del portale a ricevere le domande e fino al termine ultimo del 15/05/2024, salvo diverse disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale o da AGEA. La data di presentazione della domanda è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati alla presentazione della domanda. Per quanto riguarda le domande pervenute oltre i termini previsti dal presente avviso, si rimanda alle specifiche disposizioni nazionali e istruzioni AGEA. Non potranno essere accettate e saranno dichiarate non ricevibili le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o dal soggetto delegato o prive di sottoscrizione.

Controlli e sanzioni
Le disposizioni di attuazione delle norme comunitarie e nazionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dai singoli interventi del CSR, integrate da specifiche disposizioni riguardanti gli elementi di controllo introdotti nel sistema "Verificabilità e Controllabilità degli Interventi" presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) verranno stabilite con successivo atto.
In tutti i casi si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni unionali, nazionali e regionali e in particolare quelle di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato. Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore. La base giuridica del trattamento si identifica nel reg (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, nel CSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato. In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge. Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio. Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del regolamento. Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del regolamento europeo 2016/679. Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento europeo 2016/679. Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del regolamento. I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

• AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;

• Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it;

postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;

• Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;

• Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;

• Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE. In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del regolamento e alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

8. Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del regolamento europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:
• finalità del trattamento;
• categorie di dati personali trattati;
• destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
• periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
• qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; • l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato; • l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

• ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
• revocare il proprio consenso, qualora previsto;
• proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo tre mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta. L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

NORMA RESIDUALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento nonché dalle pertinenti disposizioni AGEA. Tutti i documenti ufficiali del PSP 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Liguria al seguente indirizzo web: http://www.agriligurianet.it.

ALLEGATO 2

MODIFICHE ALLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE n. 374, 375 e 376 del 27/04/2023 di approvazione dei bandi relativi agli interventi SRA05-ACA5, SRA21-ACA21 e SRA25-ACA25

Al fine di chiarire e definire meglio quanto previsto nel bando relativo all'intervento SRA05-ACA5 si provvede alla seguente modifica:

all'articolo 7 dell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 27/04/2023 il periodo:

"Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'aggiornamento del registro delle operazioni colturali, con le registrazioni inerenti alle pratiche di:
a) lavorazioni del terreno e mezzi impiegati;
b) spollonatura e mezzi impiegati;
c) gestione delle infestanti e mezzi impiegati;
È autorizzata la compilazione informatizzata attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data dell'operazione colturale."

è sostituito dal seguente:
Il beneficiario è tenuto a compilare con regolarità il registro delle operazioni colturali, con le registrazioni, per quanto attiene il presente intervento, inerenti alle pratiche di:

a) lavorazioni del terreno e mezzi impiegati;
b) spollonatura e mezzi impiegati;
c) gestione delle infestanti e mezzi impiegati;

È autorizzata la compilazione informatizzata del registro attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data di esecuzione dell'operazione colturale. Il registro dovrà essere esibito in occasione delle verifiche in loco in quanto solo in azienda sarà possibile verificare lo stato di adempimento degli impegni, l'eventuale esecuzione delle operazioni colturali e la loro collocazione in un determinato intervallo temporale."

Al fine di chiarire e definire meglio quanto previsto nel bando relativo all'intervento SRA21-AC21 si provvede alla seguente modifica:

all'articolo 7 dell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 375 del 27/04/2023 il periodo:

"Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'aggiornamento del registro delle operazioni colturali, con le registrazioni inerenti alle pratiche di:

a) lavorazioni del terreno e mezzi impiegati;
b) apporto di sostanza organica e altri fertilizzanti
c) gestione delle infestanti e mezzi impiegati.

È autorizzata la compilazione informatizzata attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data dell'operazione colturale."

è sostituito dal seguente:

"*Il beneficiario è tenuto a compilare con regolarità il registro delle operazioni colturali, con le registrazioni, per quanto attiene il presente intervento, inerenti alle pratiche di:*

a) lavorazioni del terreno e mezzi impiegati;
b) apporto di sostanza organica e altri fertilizzanti
c) gestione delle infestanti e mezzi impiegati.

Per l'impegno I1.1, si dovrà dare evidenza mediante attestazione di avvenuta consegna dei residui di potatura rilasciata dal centro di compostaggio.

Per l'impegno I2.3, si dovrà dare evidenza dell'impiego di idonea attrezzatura per trinciare i residui legnosi di potatura mediante idonea attrezzatura (autocertificazione del beneficiario in cui dichiara il tipo di attrezzatura o caricamento nel fascicolo aziendale-sez. mezzi di produzione dell'attrezzatura nel caso di attrezzature in proprietà o mediante idonea documentazione giustificativa nel caso di noleggio o ricorso a contoterzisti/fornitori di servizi).

È autorizzata la compilazione informatizzata attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data dell'operazione colturale. Il registro dovrà essere esibito in occasione delle verifiche in loco in quanto solo in azienda sarà possibile verificare lo stato di adempimento degli impegni, l'eventuale esecuzione delle operazioni colturali e la loro collocazione in un determinato intervallo temporale."

Al fine di chiarire e definire meglio quanto previsto nel bando relativo all'intervento SRA25-ACA25 si provvede alla seguente modifica:

all'articolo 7 dell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 376 del 27/04/2023 il periodo:

"Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'aggiornamento del registro delle operazioni colturali, con le registrazioni inerenti alle pratiche di:

a) potatura;
b) spollonatura (non chimica);
c) ripulitura dalla vegetazione arbustiva;
d) raccolta delle olive;
e) gestione (non chimica) delle infestanti;
f) ricognizione e manutenzione del sistema idraulico-agrario e muretti o terrazze;
g) gestione dei residui di potatura

Per l'impegno I09, si dovrà:

a) presentare l'attestazione di avvenuta consegna dei residui di potatura rilasciata dal centro di compostaggio;
b) dare evidenza dell'esecuzione della triturazione e spandimento mediante idonea attrezzatura (autocertificazione del beneficiario in cui dichiara il tipo di attrezzatura o

caricamento nel fascicolo aziendale-sez. mezzi di produzione dell'attrezzatura nel caso di attrezzature in proprietà o mediante idonea documentazione giustificativa nel caso di noleggio o ricorso a contoterzisti/fornitori di servizi).

È autorizzata la compilazione informatizzata del registro attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data dell'operazione colturale."

è sostituito dal seguente:

"*Il beneficiario è tenuto a compilare con regolarità il registro delle operazioni colturali, con le registrazioni, per quanto attiene il presente intervento, inerenti alle pratiche di:*

a) potatura;
b) spollonatura (non chimica);
c) ripulitura dalla vegetazione arbustiva;
d) raccolta delle olive;
e) gestione (non chimica) delle infestanti;
f) ricognizione e manutenzione del sistema idraulico-agrario e muretti o terrazze;
g) gestione dei residui di potatura

Per l'impegno I09, si dovrà:

a) presentare l'attestazione di avvenuta consegna dei residui di potatura rilasciata dal centro di compostaggio;

oppure:

b) dare evidenza dell'esecuzione della triturazione e spandimento mediante idonea attrezzatura (autocertificazione del beneficiario in cui dichiara il tipo di attrezzatura o caricamento nel fascicolo aziendale-sez. mezzi di produzione dell'attrezzatura nel caso di attrezzature in proprietà o mediante idonea documentazione giustificativa nel caso di noleggio o ricorso a contoterzisti/fornitori di servizi).

È autorizzata la compilazione informatizzata del registro attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data di esecuzione dell'operazione colturale. Il registro dovrà essere esibito in occasione delle verifiche in loco in quanto solo in azienda sarà possibile verificare lo stato di adempimento degli impegni, l'eventuale esecuzione delle operazioni colturali e la loro collocazione in un determinato intervallo temporale."

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-1366

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		19/12/2023 09:59
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		19/12/2023 09:42
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		18/12/2023 16:13
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Gloria MANARATTI		18/12/2023 11:59
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		18/12/2023 09:12
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Stefano PINI		15/12/2023 12:20

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria